

MSDS LASTRE BETACRYL

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA
SECONDO REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP)

SEZIONE 1

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **BETACRYL® – Pure Acrylic Stone**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

BETACRYL - Pure Acrylic Stone: lastra in solid surface acrilico utilizzata per prodotti di arredo e di rivestimento interno ed esterno, resistente al fuoco, antibatterica, igienica ed impermeabile.

Usi previsti:

- arredamento interno ed esterno;
- piani di lavoro per cucine, bagni e locali pubblici;
- produzione di tavoli, librerie, illuminotecnica e complementi d'arredo;
- allestimento navale, nautico, ferroviario e di negozi;
- rivestimenti verticali ed orizzontali anche per aree ad alto rischio batteriologico;
- aree con alta resistenza al fuoco;
- rivestimenti per esterno.

Usi sconsigliati:

- per usi differenti da quanto sopra indicato contattare il produttore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: BTS S.p.A.

Indirizzo: Via Volta 26 Bis, Carate Brianza
20841 Carate Brianza – MB – ITALIA

Telefono: +39 031 391007

Email della persona competente: info@bts-surfaces.com

Responsabile della scheda dati di sicurezza: BTS S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza: +39 031 391007 (disponibile solo nelle ore d'ufficio).

Centro Antiveleni: Azienda Ospedaliera - NIGUARDA
Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3
20162 MILANO

Telefono: +39 (02) 66101029

Altre osservazioni: Nessuna.

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):

Non pericolosa secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non pericolosa secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto è solido, in varie forme e non comporta rischi per la salute. Tuttavia, la polvere generata da eventuali operazione di taglio, smerigliatura o fresatura può provocare irritazione alla pelle, agli occhi o alle vie respiratorie.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Caratteristiche chimiche:

Denominazione	N° CAS	N° CE	N° Index	N° REACH	% [in peso]	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Metil Metacrilato (resina acrilica (PMMA + MMA)	9011-14-7; 80-62-6	618-466-4; 201-297-1			38	H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili; H315 - Provoca irritazione cutanea; H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea; H335 - Può irritare le vie respiratorie.
Iossido di Alluminio	21645-51-2	244-492-7		01-2119529246-39-XXXX	58	
Biossido di Titanio	13463-67-7	236-675-5			4	H351 - Sospettato di provocare il cancro

SEZIONE 4



MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali:

Materiale solido non pulverulento.

Se Inalato:

Materiale venduto allo stato solido, non presenta rischi di inalazione tal quale.

Durante le operazioni di taglio, smerigliatura o fresatura, può produrre polvere che può provocare irritazione a naso e gola.

Nel caso in cui la irritazione persista, allontanare la persona dall'esposizione e consultare un medico.

A contatto con la pelle:

Materiale venduto allo stato solido, non presenta rischi per contatto con la pelle, al di fuori di quelli prevedibili per rischio meccanico (tagli e simili) durante la manipolazione.

Durante le operazioni di taglio, smerigliatura o fresatura, può produrre polvere che può provocare irritazione alla pelle.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se la irritazione persiste, consultare un medico.

A contatto con gli occhi:

Materiale venduto allo stato solido, non presenta rischi per contatto con gli occhi, al di fuori di quelli prevedibili per rischio meccanico (urto e simili) durante la manipolazione.

Durante le operazioni di taglio, smerigliatura o fresatura, può produrre polvere che può provocare irritazione agli occhi.

In caso di irritazione, lavare accuratamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le eventuali lenti a contatto, se è possibile farlo agevolmente. Se la irritazione persiste, consultare un medico.

Se Ingerito:

Materiale venduto allo stato solido, non presenta rischi di ingestione.

Autoprotezione del primo soccorso:

Non richiesta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

4.3. Indicazioni della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua, estintori a polvere chimica, estintori ad anidride carbonica, schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti derivanti della combustione: monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e vapori di metil metacrilato (MMA).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio usare un'adeguata protezione delle vie respiratorie (maschera pieno facciale con filtro polivalente). In caso di sospetta carenza di ossigeno utilizzare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi antincendio. Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Materiale solido non pulverulento. Utilizzare equipaggiamento protettivo adatto, come indicato in sezione 8. In caso di polveri da lavorazioni meccaniche non permettere l'immissione in fognatura.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuna ulteriore specifica.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimuovere il materiale fisicamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere Sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione:

Utilizzare gli standard di manipolazione per materiali per la costruzione.

Per il sollevamento del materiale, utilizzare attrezzature adatte per il sollevamento.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni:

Dove possibile, evitare lo sviluppo e il deposito di polvere.

Utilizzare un adeguato sistema di raccolta per raccogliere la polvere. Evitare l'uso di aria compressa come metodo per la pulizia di superficie.

In certe circostanze le micropolveri, prodotte durante la lavorazione, possono portare ad esplosioni. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Misure di igiene

In caso di esposizione alla polvere lavare le parti interessate.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare adeguate apparecchiature per la movimentazione dei materiali pesanti e conservare il materiale in un luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Non sono previsti.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Nome sostanza	Limiti di esposizione
Polveri	TWA (ACGIH) 5 mg/m ³ (respirabile TWA) 10 mg/m ³ (totale)

8.2. Controlli dell'esposizione

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'esposizione a forti concentrazioni di polvere.

In presenza di polveri non mangiare né bere.

Indossare indumenti protettivi, occhiali di protezione e maschera o mascherina antipolvere quando vengono generate polveri durante la manipolazione / le lavorazioni.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Materiale solido
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	N/A
pH	N/A
Punto di fusione/punto di congelamento	N/A
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N/A
Punto di infiammabilità	N/A
Velocità di evaporazione	N/A
Infiammabilità (solidi, gas)	N/A
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Densità di vapore	N/A
Densità relativa	1,729 g/cm ³ [HAD62]
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N/A
Temperatura di autoaccensione	N/A
Temperatura di decomposizione	N/A
Viscosità	N/A
Proprietà esplosive	N/A
Proprietà ossidanti	N/A

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Materiale non reattivo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non applicabile.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Non applicabile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non applicabile.

SEZIONE 11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<i>Effetti tossicologici</i>	<i>Informazioni</i>
Tossicità acuta	Il prodotto non è classificato come tossico acuto.
Corrosione / irritazione cutanea	Il prodotto non è classificato come corrosivo o irritante per la pelle.
Gravi danni / irritazione oculare	Il prodotto non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Cancerogenicità	
Tossicità per la riproduzione	Il prodotto non è classificato come mutageno per le cellule germinali, cancerogeno o tossico per la riproduzione.
Tossicità reciproca per organi bersagli (STOT) - esposizione singola	Il prodotto non è classificato come tossico specifico per organi bersaglio (esposizione singola).
Tossicità reciproca per organi bersagli (STOT) - esposizione ripetuta	Il prodotto non è classificato come tossico specifico per organi bersaglio (esposizione ripetuta).
Pericolo in caso di aspirazione	Il prodotto non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2. Ulteriori informazioni

Nessuna

SEZIONE 12



INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica: non sono disponibili informazioni.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non versarla nei corsi d'acqua o nelle fognature e nelle acque freatiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto / imballaggio:

Per lo smaltimento rivolgersi a smaltitori autorizzati.

Trattamento rifiuti – informazioni pertinenti:

La determinazione dei codici / delle denominazioni dei rifiuti deve essere effettuata secondo il catalogo europeo dei rifiuti, in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Smaltimento attraverso le acque reflue – informazioni pertinenti:

Non gettare i residui nelle fognature.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Non regolato per il trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non regolato per il trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolato per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non regolato per il trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non regolato per il trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non regolato per il trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non regolato per il trasporto.

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) N. 1272/2008.
- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è richiesto una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Abbreviazioni e acronimi

Abbreviazione	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
8 ore	media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
CMR	Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)



WWW.BETACRYL.COM

BETACRYL SHEETS MSDS

SAFETY DATA SHEET

ACCORDING TO REGULATION (EC) NO. 1272/2008 (CLP)

SECTION 1

IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE OR MIXTURE AND OF THE COMPANY/UNDERTAKING

1.1. Product identifier

Trade name: **BETACRYL® – Pure Acrylic Stone**

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

BETACRYL - Pure Acrylic Stone: acrylic solid surface slab used for furnishing and indoor and outdoor covering products, fire resistant, antibacterial, hygienic and waterproof.

Intended uses:

- indoor and outdoor furnishings;
- worktops for kitchens, bathrooms and public structures;
- production of tables, bookcases, lighting and furnishings;
- naval, nautical, railway and shop fittings;
- vertical and horizontal coverings and for areas with a high bacteriological risk;
- areas with high fire resistance;
- outdoor coverings.

Uses advised against:

- for uses different to the above, contact the manufacturer.

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: BTS S.p.A.

Address: Via Volta 26 Bis, Carate Brianza
20841 Carate Brianza – MB – ITALY

Telephone: +39 031 391007

Email of the contact person: info@bts-surfaces.com

Person responsible for the safety data sheet: BTS S.p.A.

1.4. Emergency telephone number

Emergency telephone: +39 031 391007 (only available during office hours).

Poison Control Centre: National Poisons Information Service (NPIS)
director.birmingham.unit@npis.org

Telephone: UK NHS - 111

Other observations: None.

SECTION 2

HAZARDS IDENTIFICATION

2.1. Classification of the substance or mixture

Classification pursuant to Regulation (EC) No. 1272/2008 (CLP):

Not hazardous according to Regulation (EC) No. 1272/2008.

2.2. Label elements

Label according to Regulation (EC) No. 1272/2008:

Not hazardous according to Regulation (EC) No. 1272/2008.

2.3. Other hazards

The product is solid, in different shapes and does not pose any risk to health. However, dust generated by cutting, grinding or milling can cause irritation to the skin, eyes or respiratory tract.

SECTION 3

COMPOSITION/INFORMATION ON INGREDIENTS

3.2. Chemical properties:

Name	CAS no.	EC no.	Index no.	REACH no.	% [in weight]	Classification according to regulation (EC) no. 1272/2008 (CLP)
Methyl Methacrylate (acrylic resin (PMMA + MMA))	9011-14-7; 80-62-6	618-466-4; 201-297-1			38	H224 - Highly flammable liquid and vapour; H315 - Causes skin irritation; H317 - May cause an allergic skin reaction; H335 - May irritate the respiratory tract.
Aluminium hydroxide	21645-51-2	244-492-7		01-2119529246-39-XXXX	58	
Titanium dioxide	13463-67-7	236-675-5			4	H351 - Suspected of causing cancer

SECTION 4

FIRST AID MEASURES

4.1. Description of first aid measures

General information:

Solid material, not powdery.

Inhalation:

Material sold in the solid state, does not impose risks of inhalation as such.

During cutting, grinding or milling it can produce dust that can cause nose and throat irritation.

If the irritation persists, move the person away from exposure and seek medical attention.

Skin contact:

Material sold in the solid state, does not impose risks due to skin contact, outside those foreseeable for mechanical hazards (cuts and similar) during handling.

During cutting, grinding or milling it can produce dust that can cause skin irritation.

Wash immediately with plenty of water and soap. If the irritation persists, seek medical attention.

Eye contact:

Material sold in the solid state, does not impose risks due to eye contact, outside those foreseeable for mechanical hazards (bumps and similar) during handling.

During cutting, grinding or milling it can produce dust that can cause eye irritation.

In case of irritation, carefully rinse the eyes with plenty of water for at least 15 minutes. Remove contact lenses, if this can be done easily. If the irritation persists, seek medical attention.

Ingestion:

Material sold in the solid state, does not impose ingestion risks.

First aid self-protection:

Not required.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed

No further information available.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Symptomatic treatment.

SECTION 5

FIREFIGHTING MEASURES

5.1. Extinguishing media

Water, chemical powder extinguishers, carbon dioxide extinguishers, foam.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture

Products originating from combustion: carbon monoxide (CO), carbon dioxide (CO₂) and methyl methacrylate vapours (MMA).

5.3. Advice for firefighters

In the event of fire, wear appropriate respiratory protection (full face mask with multi-purpose filter). In case of suspected lack of oxygen, wear self-contained breathing apparatus. Wear fire protection clothing. If the protective equipment is not available or is not used, put the fire out from a protected station or from a safe distance.

SECTION 6

ACCIDENTAL RELEASE MEASURES

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Solid material, not powdery. Use suitable protective equipment, as indicated in section 8. In case of dust due to mechanical processing, do not allow it to enter the sewers.

6.2. Environmental precautions

No further specification.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Physically remove the material.

6.4. Reference to other sections

For information on safe handling, see Section 7.

For information on personal protective equipment, see Section 8.

For information on disposal, see Section 13.

SECTION 7

HANDLING AND STORAGE

7.1. Precautions for safe handling

Handling:

Use handling standards for building materials.

Use suitable lifting equipment to lift materials.

Advice on protection against fires and explosions:

Where possible, avoid the production and storage of dust.

Use an appropriate collection system to collect the dust. Do not use compressed air to clean the surfaces.

Under certain circumstances, the micro dust particles produced during processing can lead to explosions. Keep away from naked flames, hot surfaces and sources of ignition. Take precautions against electrostatic discharges.

Hygiene measures

In case of exposure to dust, wash the affected parts.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Use appropriate equipment to handle heavy materials and store the material in a dry place.

7.3. Specific end uses

Not expected.

SECTION 8

EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

8.1. Control parameters

Occupational exposure limits

Components whose limit values must be kept under control in the workplace:

<i>Substance name</i>	<i>Exposure limits</i>
Dusts	TWA (ACGIH) 5 mg/m ³ (breathable TWA) 10 mg/m ³ (total)

8.2. Exposure controls

Avoid contact with eyes and skin and exposure to high concentrations of dust.

Do not eat or drink in the presence of dust.

Wear protective clothing, safety glasses and mask or dust mask when dust is generated during handling/processing.

SECTION 9

PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Appearance	Solid material
Smell	Odourless
Odour threshold	N/A
pH	N/A
Melting point/freezing point	N/A
Initial boiling point and boiling range	N/A
Flash point	N/A
Evaporation rate	N/A
Flammability (solid, gas)	N/A
Upper/lower flammability or explosive limits	N/A
Vapour pressure	N/A
Vapour density	N/A
Relative density	1.729 g/cm ³ [HAD62]
Solubility	Insoluble
Partition coefficient: n-octanol/water	N/A
Auto-ignition temperature	N/A
Decomposition temperature	N/A
Viscosity	N/A
Explosive properties	N/A
Oxidising properties	N/A

9.2. Other information

No further information available.

SECTION 10

STABILITY AND REACTIVITY

10.1. Reactivity

Non-reactive material.

10.2. Chemical stability

The product is stable in normal conditions of use.

10.3. Possibility of hazardous reactions

Not applicable.

10.4. Conditions to avoid

The product can decompose due to exposure to high temperatures.

10.5. Incompatible materials

Not applicable.

10.6. Hazardous decomposition products

Not applicable.

SECTION 11

TOXICOLOGICAL INFORMATION

11.1. Information on toxicological effects

<i>Toxicological effects</i>	<i>Information</i>
Acute toxicity	The product is not classified as an acute toxic.
Skin corrosion / irritation	The product is not classified as corrosive or irritant to the skin.
Serious eye damage / irritation	The product is not classified as an irritant or cause for serious eye damage.
Respiratory or skin sensitisation	No sensitising effects are known.
Germ cell mutagenicity	
Carcinogenicity	
Reproductive toxicity	The product is not classified as a germ cell, carcinogenic or toxic mutagen for reproduction.
STOT-single exposure	The product is not classified as specific target organ toxicity (single exposure).
STOT-repeated exposure	The product is not classified as specific target organ toxicity (repeated exposure).
Aspiration hazard	The product is not classified as an aspiration hazard.

11.2. Further information

None

SECTION 12

ECOLOGICAL INFORMATION

12.1. Toxicity

Aquatic toxicity: no information is available.

12.2. Persistence and degradability

Do not pour into waterways or into sewers and ground water.

12.3. Bioaccumulative potential

Not applicable.

12.4. Mobility in soil

Not applicable.

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

Not applicable.

12.6. Other adverse effects

None known.

SECTION 13

DISPOSAL CONSIDERATIONS

13.1. Waste treatment methods

Product / packaging disposal:

For disposal, contact authorised disposal centres.

Waste treatment - relevant information:

Waste codes / names must be determined according to the European Waste Catalogue, in a specific way based on the sectors and the processes.

Disposal through wastewater - relevant information:

Do not throw residues into the sewers.

Other disposal recommendations:

Waste must be separated according to the categories that can be treated separately by local or national waste management plants. Refer to the relevant national or regional regulations.

SECTION 14

TRANSPORT INFORMATION

14.1. UN number

Not regulated for transport.

14.2. UN proper shipping name

Not regulated for transport.

14.3. Transport hazard classes

Not regulated for transport.

14.4. Packing group

Not regulated for transport.

14.5. Environmental hazards

Not regulated for transport.

14.6. Special precautions for users

Not regulated for transport.

14.7. Transport in bulk according to Annex II of MARPOL 73/78 and the IBC Code

Not regulated for transport.

SECTION 15

REGULATORY INFORMATION

15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture

- Regulation (EC) No. 1272/2008.
- Italian Leg.Dec. 09.04.2008, no. 81.

15.2. Chemical safety assessment

A chemical safety assessment is not required for this product.

SECTION 16

OTHER INFORMATION

16.1. Abbreviations and acronyms

<i>Abbreviation</i>	<i>Descriptions of the abbreviations used</i>
8 hours	time weighted average
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
short-term	limit for short exposure time
CAS	Chemical Abstracts Service (a numerical identifier for the unique identification of a chemical substance, without chemical significance)
CLP	Regulation (EC) no. 1272/2008 on the Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures.
CMR	Carcinogenic, Mutagenic or toxic to Reproduction
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No-Effect Level
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" developed by the United Nations
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code
MARPOL	The International Convention for the Prevention of Pollution from Ships (abbr. of "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer
PBT	Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PNEC	Predicted No-Effect Concentration
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regulation concerning the international carriage of dangerous goods)



WWW.BETACRYL.COM

MSDS PLANCHAS BETACRYL

FICHA DE DATOS DE SEGURIDAD
SEGÚN EL REGLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP)

SECCIÓN 1

IDENTIFICACIÓN DE LA SUSTANCIA O LA MEZCLA Y DE LA SOCIEDAD O LA EMPRESA

1.1. Identificador del producto

Nombre comercial: **BETACRYL® – Pure Acrylic Stone**

1.2. Usos pertinentes identificados de la sustancia o de la mezcla y usos desaconsejados

BETACRYL - Pure Acrylic Stone: plancha en Superficie sólida utilizada para fabricación de muebles y accesorios de revestimiento interno y externo, resistente al fuego, antibacteriana, higiénica e impermeable.

Usos previstos:

- mobiliario para interior y exterior;
- encimeras de trabajo para cocinas, cuartos de baño y locales públicos;
- producción de mesas, librerías, luminotécnica y muebles;
- montaje naval, náutico, ferroviario y de tiendas;
- revestimientos verticales y horizontales incluso para zonas de alto riesgo bacteriológico;
- zonas de alta resistencia al fuego;
- revestimiento para exterior.

Usos desaconsejados:

- para usos distintos de los mencionados arriba, contactar con el fabricante.

1.3. Datos del proveedor de la ficha informativa de datos de seguridad

Nombre: BTS S.p.A.

Dirección: Via Volta 26 Bis, Carate Brianza
20841 Carate Brianza – MB – ITALIA

Teléfono: +39 031 391007

Correo electrónico de la persona competente: info@bts-surfaces.com

Responsable de la ficha de datos de seguridad: BTS S.p.A.

1.4. Teléfonos de emergencia

Teléfono de emergencia: +39 031 391007 (disponible únicamente en el horario de oficina).

Centro Antivenenos: Instituto Nacional de Toxicología y Ciencias Forenses
Calle José Echegaray, 4
28032 Las Rozas de Madrid, Madrid

Teléfono: +34 917689800

Otras observaciones: Ninguna.

SECCIÓN 2

IDENTIFICACIÓN DE LOS PELIGROS

2.1. Clasificación de la sustancia o la mezcla

Clasificación de conformidad con el Reglamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):

No peligrosa según el Reglamento (CE) N. 1272/2008.

2.2. Elementos de la etiqueta

Etiqueta según el reglamento (CE) n. 1272/2008:

No peligrosa según el Reglamento (CE) N. 1272/2008.

2.3. Otros peligros

El producto es sólido, de distintas formas y no conlleva riesgos para la salud. Sin embargo, el polvo producido en los trabajos de corte, esmerilado o fresado puede provocar irritación cutánea, ocular o de las vías respiratorias.

SECCIÓN 3

COMPOSICIÓN/INFORMACIÓN SOBRE LOS INGREDIENTES

3.2. Propiedades químicas:

Denominación	Nº CAS	Nº CE	Nº Index	Nº REACH	% [en peso]	Clasificación de conformidad con el Reglamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Metil Metacrilato (resina acrílica (PMMA + MMA)	9011-14-7; 80-62-6	618-466-4; 201-297-1			38	H224 - Líquido y vapores extremadamente inflamables; H315 - Provoca irritación cutánea; H317 - Puede provocar una reacción alérgica cutánea; H335 - Puede irritar las vías respiratorias.
Hidróxido de aluminio	21645-51-2	244-492-7		01-2119529246-39-XXXX	58	
Bióxido de titanio	13463-67-7	236-675-5			4	H351 - Se sospecha que provoca cáncer

SECCIÓN 4

PRIMEROS AUXILIOS

4.1. Descripción de los primeros auxilios

Notas generales:

Material sólido no pulverulento.

En caso de inhalación:

Material vendido en estado sólido, no presenta riesgos de inhalación tal cual.

Durante las operaciones de corte, esmerilado o fresado puede producir polvo que podría causar irritación en la nariz y la garganta.

Si la irritación persiste, alejar a la persona de la fuente de exposición y acudir al médico.

En caso de contacto con la piel:

Material vendido en estado sólido, no presenta riesgos para contacto con la piel, además de aquellos previsibles por riesgo mecánico (corte y similares) durante su manipulación.

Durante las operaciones de corte, esmerilado o fresado puede producir polvo que podría causar irritación en la piel.

Lavar con abundante agua y jabón. Si la irritación persiste, acudir a un médico.

En caso de contacto con los ojos:

Material vendido en estado sólido, no presenta riesgos para contacto con los ojos, además de aquellos previsibles por riesgo mecánico (impacto y similares) durante su manipulación.

Durante las operaciones de corte, esmerilado o fresado puede producir polvo que podría causar irritación en los ojos.

En caso de irritación, lavar los ojos con abundante agua durante al menos 15 minutos. Retirar en su caso las lentillas, si es posible hacerlo con facilidad. Si la irritación persiste, acudir a un médico.

En caso de ingestión:

Material vendido en estado sólido, no presenta riesgos de ingestión.

Autoprotección para primeros auxilios:

No requerida.

4.2. Principales síntomas y efectos, agudos y retardados

Ninguna otra información disponible.

4.3. Indicaciones de la posible necesidad de acudir a un médico y de tratamientos especiales

Tratamiento sintomático.

SECCIÓN 5

MEDIDAS DE LUCHA CONTRA INCENDIOS

5.1. Medios de extinción

Agua, extintores de polvo químico, extintores de anhídrido carbónico, espuma.

5.2. Peligros específicos derivados de la sustancia o la mezcla

Productos derivados de la combustión: monóxido de carbono (CO), anhídrido carbónico (CO₂) y vapores de metil metacrilato (MMA).

5.3. Recomendaciones para el personal de lucha contra incendios

En caso de incendio, usar un equipo de protección de las vías respiratorias adecuado (máscara facial con filtro polivalente). En caso de sospechar deficiencia de oxígeno utilizar un aparato respiratorio autónomo. Usar siempre la ropa de protección de lucha contra incendios. Si el equipo protector no está disponible o no se usa, apagar el incendio desde un lugar protegido, manteniendo una distancia de seguridad.

SECCIÓN 6

MEDIDAS EN CASO DE VERTIDO ACCIDENTAL

6.1. Precauciones personales, equipos de protección y procedimientos de emergencia

Material sólido no pulverulento. Utilizar el equipo de protección idóneo, tal y como indicado en la sección 8. En caso de polvos producidos por trabajos mecánicos no permitir el vertido a la red de alcantarillado.

6.2. Precauciones relativas al medio ambiente

Ninguna otra información.

6.3. Métodos y material de contención y de limpieza

Eliminar físicamente el material.

6.4. Referencia a otras secciones

Para información sobre la manipulación segura, consultar la sección 7.

Para información sobre el equipo de protección de uso individual, consultar la Sección 8.

Para información sobre la eliminación, consultar la Sección 13.

SECCIÓN 7

MANIPULACIÓN Y ALMACENAMIENTO

7.1. Precauciones para la manipulación segura

Manipulación:

Adoptar los estándares de manipulación para materiales de construcción.

Para la elevación del material, utilizar los equipos de izado idóneos.

Indicaciones contra incendios y explosión:

Cuando sea posible, evitar el desarrollo y el depósito de polvo.

Utilizar un sistema de recogida de polvo adecuado. Evitar el uso de aire comprimido como método para la limpieza en superficie.

En determinadas circunstancias los micropolvos, producidos durante el trabajo, pueden causar explosiones. Mantener alejado de llamas libres, superficies calientes y fuentes de ignición. Tomar las medidas de precaución contra las descargas electrostáticas.

Medidas de higiene

En caso de exposición al polvo, lavar las partes afectadas.

7.2. Condiciones para el almacenamiento seguro, incluyendo las posibles condiciones incompatibles

Utilizar equipos adecuados para el desplazamiento de los materiales pesados y guardar el material en un lugar seco.

7.3. Usos finales especiales

No están previstos.

SECCIÓN 8

CONTROL DE LA EXPOSICIÓN/PROTECCIÓN INDIVIDUAL

8.1. Parámetros de control

Límites de exposición profesional

Componentes cuyos valores límites deben ser controlados en los ambientes de trabajo:

<i>Nombre sustancia</i>	<i>Límites de exposición</i>
Polvos	TWA (ACGIH) 5 mg/m ³ (respirable TWA) 10 mg/m ³ (total)

8.2. Control de la exposición

Evitar el contacto con los ojos y la piel, así como la exposición a altas concentraciones de polvo.

En presencia de polvos, no comer ni beber.

Usar ropa de protección, gafas protectoras y máscara o mascarilla antipolvo cuando se producen polvos durante la manipulación/trabajos.

SECCIÓN 9

PROPIEDADES FÍSICAS Y QUÍMICAS

9.1. Información sobre propiedades físicas y químicas básicas

Aspecto	Material sólido
Olor	Inodoro
Umbral olfativo	N/D
pH	N/D
Punto de fusión/punto de congelación	N/D
Punto inicial de ebullición e intervalo de ebullición	N/D
Punto de inflamación	N/D
Velocidad de evaporación	N/D
Inflamabilidad (sólidos, gases)	N/D
Límites superiores/inferiores de inflamabilidad o explosión	N/D
Presión de vapor	N/D
Densidad de vapor	N/D
Densidad relativa	1,729 g/cm ³ [HAD62]
Solubilidad	Insoluble
Coefficiente de reparto: n-octanol/agua	N/D
Temperatura de autoignición	N/D
Temperatura de descomposición	N/D
Viscosidad	N/D
Propiedades explosivas	N/D
Propiedades oxidantes	N/D

9.2. Otra información

Ninguna otra información disponible.

SECCIÓN 10

ESTABILIDAD Y REACTIVIDAD

10.1. Reactividad

Material no reactivo.

10.2. Estabilidad química

El producto es estable en las condiciones normales de uso.

10.3. Posibilidad de reacciones peligrosas

No aplicable.

10.4. Condiciones que deben evitarse

El producto puede descomponerse por exposición a temperaturas elevadas.

10.5. Materiales incompatibles

No aplicable.

10.6. Productos de descomposición peligrosos

No aplicable.

SECCIÓN 11

INFORMACIÓN TOXICOLÓGICA

11.1. Información sobre los efectos toxicológicos

<i>Efectos toxicológicos</i>	<i>Información</i>
Toxicidad aguda	El producto no está clasificado como tóxico agudo.
Corrosión / irritación cutánea	El producto no está clasificado como corrosivo o irritante para la piel.
Daños graves / irritación ocular	El producto no está clasificado como irritante o como causa de graves lesiones oculares.
Sensibilización respiratoria o cutánea	No se conocen efectos sensibilizantes.
Mutagenicidad en células germinales	
Carcinogenicidad	
Toxicidad para la reproducción	El producto no está clasificado como mutágeno para las células germinales, cancerígeno ni tóxico para la reproducción.
Toxicidad recíproca de órganos diana (STOT) - exposición única	El producto no está clasificado como tóxico específico para órganos diana (exposición única).
Toxicidad recíproca de órganos diana (STOT) - exposición repetida	El producto no está clasificado como tóxico específico para órganos diana (exposición repetida).
Peligro en caso de aspiración	El producto no está clasificado como peligroso en caso de aspiración.

11.2. Información adicional

Ninguna

SECCIÓN 12

INFORMACIÓN ECOLÓGICA

12.1. Toxicidad

Toxicidad acuática: ninguna información disponible.

12.2. Persistencia y degradabilidad

No verter en cursos de agua o en el alcantarillado ni en aguas subterráneas.

12.3. Potencial de bioacumulación

No aplicable.

12.4. Movilidad en el suelo

No aplicable.

12.5. Resultados de la evaluación PBT y mPmB

No aplicable.

12.6. Otros efectos negativos

No se conocen.

SECCIÓN 13

CONSIDERACIONES RELATIVAS A LA ELIMINACIÓN

13.1. Métodos para el tratamiento de residuos

Eliminación producto / embalaje:

Para la eliminación contactar con empresas de eliminación de residuos autorizadas.

Tratamiento de residuos - información pertinente:

La determinación de los códigos / denominaciones de los residuos debe ser realizada según el catálogo europeo de residuos, de forma específica según los sectores y los procesos.

Eliminación a través de aguas residuales - información pertinente:

No tirar los residuos en la red de alcantarillado.

Otras recomendaciones para la eliminación:

Los residuos deben separarse según las categorías que pueden ser tratadas por separado por instalaciones locales o nacionales para la gestión de residuos. Consultar las disposiciones nacionales o regionales pertinentes.

SECCIÓN 14

INFORMACIÓN RELATIVA AL TRANSPORTE

14.1. Número ONU

No regulado para el transporte.

14.2. Designación oficial de envío de la ONU

No regulado para el transporte.

14.3. Clases de peligro para el transporte

No regulado para el transporte.

14.4. Grupo de embalaje

No regulado para el transporte.

14.5. Peligros ambientales

No regulado para el transporte.

14.6. Precauciones especiales para los usuarios

No regulado para el transporte.

14.7. Transporte a granel con arreglo al anexo II del Convenio MARPOL 73/78 y del Código IBC

No regulado para el transporte.

SECCIÓN 15

INFORMACIÓN REGLAMENTARIA

15.1. Reglamentación y legislación en materia de seguridad, salud y medio ambiente específicas para la sustancia o la mezcla

- Reglamento (CE) N. 1272/2008.
- D.Leg. 09.04.2008, n. 81.

15.2. Evaluación de la seguridad química

Para este producto no se requiere la evaluación de la seguridad química.

SECCIÓN 16

OTRA INFORMACIÓN

16.1. Abreviaturas y acrónimos

Abreviatura	Descripciones de las abreviaturas adoptadas
8 horas	media ponderada en el tiempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Acuerdo europeo relativo al transporte internacional de mercancías peligrosas por vías navegables interiores)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Acuerdo europeo sobre el transporte internacional de mercancías peligrosas por carretera)
corto plazo	límite por tiempo breve de exposición
CAS	Chemical Abstracts Service (identificador único numérico para la identificación unívoca de una sustancia química, sin significado químico)
CLP	Reglamento (CE) n. 1272/2008 relativo a la clasificación, el etiquetado y el embalaje (Classification, Labelling and Packaging) de las sustancias y las mezclas
CMR	Cancerígeno, Mutágeno o tóxico para la reproducción
DMEL	Derived Minimal Effect Level (nivel derivado con efecto mínimo)
DNEL	Derived No-Effect Level (nivel sin efecto derivado)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Catálogo Europeo de Sustancias Químicas Comercializadas)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (Lista Europea de Sustancias Químicas Notificadas)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema Globalmente Armonizado para la clasificación, envasado y etiquetado de productos químicos" establecido por las Naciones Unidas
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (Código internacional marítimo de mercancías peligrosas)
MARPOL	Convenio Internacional para prevenir la contaminación provocada por los buques (abrev. de "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polímero)
PBT	Persistente, bioacumulable y tóxico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentración prevista sin efecto)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registro, evaluación, autorización y restricción de los productos químicos)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Reglamento para el transporte internacional de mercancías peligrosas por ferrocarril)



WWW.BETACRYL.COM

FICHE DE DONNÉES DE SÉCURITÉ PLAQUES BETACRYL

FICHE DE DONNÉES DE SÉCURITÉ
CONFORMÉMENT AU RÈGLEMENT (CE) N. 1272/2008 (CLP)

SECTION 1

IDENTIFICATION DE LA SUBSTANCE OU DU MÉLANGE ET DE LA SOCIÉTÉ / ENTREPRISE

1.1. Identification du produit

Nom commercial : **BETACRYL® – Pure Acrylic Stone**

1.2. Utilisations pertinentes identifiées de la substance ou mélange et utilisations déconseillées

BETACRYL – Pure Acrylic Stone : plaque en solid surface acrylique utilisée pour l'ameublement et les produits de revêtement intérieur et extérieur, résistante au feu, antibactérienne, hygiénique et imperméable.

Utilisations prévues :

- ameublement intérieur et extérieur ;
- plans de travail pour cuisines, salles de bain et espaces publics ;
- production de tables, bibliothèques, accessoires d'éclairage et compléments d'accessoires ;
- aménagement naval, nautique, ferroviaire et de magasins ;
- revêtements verticaux et horizontaux également pour les zones à haut risque bactériologique ;
- zones à haute résistance au feu ;
- revêtements extérieurs.

Utilisations déconseillées :

- pour des utilisations différentes de celles mentionnées ci-dessus, contacter le fabricant.

1.3. Informations sur le fournisseur de la fiche de données de sécurité

Prénom : BTS S.p.A.

Adresse : Via Volta 26 Bis, Carate Brianza
20841 Carate Brianza – MB – ITALIA

N° de
téléphone : +39 031 391007

E mail de la personne compétente : info@bts-surfaces.com

Responsable de la fiche de données de sécurité : BTS S.p.A.

1.4. Numéro de téléphone d'urgence

Numéro d'urgence : +39 031 391007 (disponible uniquement pendant les heures de bureau).

Centre antipoison : Hôpital Central - Centre antipoison et de toxicovigilance de Nancy
29 avenue du Maréchal de Lattre de Tassigny
54035 Nancy Cedex

N° de téléphone : +33 3 83 22 50 50

Autres commentaires : Aucun.

SECTION 2

IDENTIFICATION DES DANGERS

2.1. Classification de la substance ou du mélange

Classification selon le règlement (CE) n ° 1272/2008 (CLP) :

Non dangereux selon le règlement (CE) n ° 1272/2008.

2.2. Éléments de l'étiquette

Étiquette conforme à la réglementation (CE) n. 1272/2008 :

Non dangereux selon le règlement (CE) n ° 1272/2008.

2.3. Autres dangers

Le produit est solide, sous diverses formes et ne présente aucun risque pour la santé. Cependant, la poussière générée par la coupe, le meulage ou le fraisage peut provoquer une irritation de la peau, des yeux ou des voies respiratoires.

SECTION 3

COMPOSITION / INFORMATIONS SUR LES INGRÉDIENTS

3.2. Caractéristiques chimiques :

Dénomination	N° CAS	N° CE	N° Index	N° REACH	% [en poids]	Classification selon règlement (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Méthacrylate de méthyle (résine acrylique (PMMA + MMA)	9011-14 -7 ; 80-62 -6	618-466 -4 ; 201-297 -1			38	H224 - Liquide et vapeurs très inflammables ; H315 - Provoque une irritation de la peau ; H317 - Peut provoquer une allergie cutanée ; H335 - Peut irriter les voies respiratoires.
Hydroxyde d'aluminium	21645-51 -2	244-492 -7		01-2119529246-39-XXXX	58	
Dioxyde de titane	13463-67 -7	236-675 -5			4	H351 - Susceptible de provoquer le cancer

SECTION 4

MESURES DE PREMIERS SECOURS

4.1. Description des mesures de premiers secours

Remarques générales :

Matériau solide non pulvérulent.

Si inhalé :

Matériau vendu à l'état solide, ne présente pas de risque d'inhalation en tant que tel.

Lors des opérations de coupe, de meulage ou de fraisage, il peut produire des poussières pouvant causer une irritation du nez et de la gorge.

Si l'irritation persiste, retirer la personne de l'exposition et consulter un médecin.

Au contact de la peau :

Le matériau vendu à l'état solide ne présente pas de risque de contact avec la peau, au-delà de risque mécanique prévisible (coupures ou similaires) lors de la manipulation.

Lors des opérations de coupe, de meulage ou de fraisage, il peut produire des poussières pouvant provoquer une irritation de la peau.

Laver abondamment à l'eau et au savon. Si l'irritation persiste, consulter un médecin.

En contact avec les yeux :

Le matériau vendu à l'état solide ne présente pas de risque de contact avec la peau, au-delà de risque mécanique prévisible (choc ou similaire) lors de la manipulation.

Lors des opérations de coupe, de meulage ou de fraisage, il peut produire des poussières pouvant provoquer une irritation des yeux.

En cas d'irritation, rincer abondamment les yeux à grande eau pendant au moins 15 minutes. Retirer les éventuelles lentilles de contact, s'il est possible de le faire facilement. Si l'irritation persiste, consulter un médecin.

En cas d'ingestion :

Matériau vendu à l'état solide, ne présente pas de risque d'ingestion.

Auto-protection des premiers secours :

Non demandée.

4.2. Principaux symptômes et effets, aigus et différés

Aucune information supplémentaire disponible.

4.3. Indications de la nécessité de consulter immédiatement un médecin et traitements spéciaux

Traitement symptomatique.

SECTION 5

MESURES DE LUTTE CONTRE L'INCENDIE

5.1. Moyens d'extinction

Eau, extincteurs à poudre chimique, extincteurs à dioxyde de carbone, mousse.

5.2. Dangers particuliers résultant de la substance ou du mélange

Produits dérivés de la combustion : monoxyde de carbone (CO), dioxyde de carbone (CO₂) et vapeurs de méthacrylate de méthyle (MMA).

5.3. Recommandations pour les pompiers

En cas d'incendie, utiliser une protection respiratoire adéquate (masque complet avec filtre polyvalent). Si vous soupçonnez un manque d'oxygène, utilisez un appareil respiratoire autonome. Porter des vêtements de protection contre le feu. Si l'équipement de protection n'est pas disponible ou n'est pas utilisé, éteindre le feu depuis un endroit protégé ou à une distance de sécurité.

SECTION 6

MESURES EN CAS DE LIBÉRATION ACCIDENTELLE

6.1. Précautions individuelles, équipement de protection et procédures en cas d'urgence

Matériau solide non pulvérulent. Utiliser un équipement de protection approprié comme indiqué à la section 8. En cas de poudres dues à un traitement mécanique, ne pas laisser pénétrer dans les égouts.

6.2. Précautions environnementales

Aucune autre spécification.

6.3. Méthodes et matériel de confinement et d'assainissement

Retirer le matériel physiquement.

6.4. Référence à d'autres sections

Pour plus d'informations sur la manipulation en toute sécurité, voir la section 7.

Pour plus d'informations sur les équipements de protection individuelle, voir la section 8.

Pour plus d'informations sur l'élimination, voir la section 13.

SECTION 7

MANUTENTION ET STOCKAGE

7.1. Précautions à prendre pour une manipulation sans danger

Manipulation :

Respecter les normes de manipulation des matériaux de construction.

Pour soulever le matériau, utiliser un équipement approprié.

Conseils de protection contre le feu et l'explosion :

Dans la mesure du possible, éviter le développement et le dépôt de poussière.

Utiliser un système de collecte approprié pour collecter la poussière. Éviter d'utiliser de l'air comprimé comme méthode de nettoyage des surfaces.

Dans certaines circonstances, les micro-poussières produites lors du traitement peuvent provoquer des explosions. Tenir à l'écart des flammes nues, des surfaces chaudes et des sources d'inflammation. Prendre des précautions contre les décharges électrostatiques.

Mesures d'hygiène

En cas d'exposition à la poussière, laver les parties concernées.

7.2. Conditions d'un stockage sûr, y compris d'éventuelles incompatibilités

Utiliser un équipement approprié pour manipuler les matériaux lourds et le stocker dans un endroit sec.

7.3. Des utilisations finales spécifiques

Ne sont pas prévues.

SECTION 8

CONTRÔLE DE L'EXPOSITION / PROTECTION INDIVIDUELLE

8.1. Paramètres de contrôle

Limites d'exposition professionnelle

Composants dont les valeurs limites doivent être maîtrisées sur le lieu de travail :

<i>Nom de la substance</i>	<i>Limites d'exposition</i>
Poussières	TWA (ACGIH) 5 mg/m ³ (respirable TWA) 10 mg/m ³ (total)

8.2. Contrôles d'exposition

Éviter le contact avec les yeux et la peau et l'exposition à de fortes concentrations de poussière.

En présence de poussières, ne pas manger ni boire.

Porter des vêtements de protection, des lunettes de protection et un masque anti-poussière en cas de formation de poussière lors de la manipulation / transformation.

SECTION 9

PROPRIÉTÉS PHYSIQUES ET CHIMIQUES

9.1. Informations sur les propriétés physiques et chimiques de base

Aspect	Matériau solide
Odeur	Inodore
Seuil olfactif	N/A
pH	N/A
Point de fusion / point de congélation	N/A
Point d'ébullition initial et intervalle d'ébullition	N/A
Point d'inflammabilité	N/A
Vitesse d'évaporation	N/A
Inflammabilité (solides, gaz)	N/A
Limites supérieures / inférieures d'inflammabilité ou d'explosivité	N/A
Pression de vapeur	N/A
Densité de vapeur	N/A
Densité relative	1,729 g/cm ³ [HAD62]
Solubilité	Insoluble
Coefficient de partage : n-octanol / eau	N/A
Température d'auto-inflammation	N/A
Température de décomposition	N/A
Viscosité	N/A
Propriétés explosives	N/A
Propriétés oxydantes	N/A

9.2. Autres informations

Aucune information supplémentaire disponible.

SECTION 10

STABILITÉ ET RÉACTIVITÉ

10.1. Réactivité

Matériau non réactif.

10.2. Stabilité chimique

Le produit est stable dans des conditions normales d'utilisation.

10.3. Possibilité de réactions dangereuses

Non applicable.

10.4. Conditions à éviter

Le produit peut se décomposer à des températures élevées.

10.5. Matériaux incompatibles

Non applicable.

10.6. Produits de décomposition dangereux

Non applicable.

SECTION 11

INFORMATION TOXICOLOGIQUE

11.1. Informations sur les effets toxicologiques

<i>Effets toxicologiques</i>	<i>Informations</i>
Toxicité aiguë	Le produit n'est pas classé comme toxique aigu.
Corrosion cutanée / irritation cutanée	Le produit n'est pas classé corrosif ni irritant pour la peau.
Lésions oculaires graves / irritation	Le produit n'est pas classé comme irritant ou causant de graves lésions oculaires.
Sensibilisation respiratoire ou cutanée	Aucun effet sensibilisant n'est connu.
Mutagénicité des cellules germinales	
Cancérogénicité	
Toxicité pour la reproduction	Le produit n'est pas classé comme mutagène, cancérigène ou toxique pour la reproduction des cellules germinales.
Toxicité mutuelle pour les organes cibles (STOT) - exposition unique	Le produit n'est pas classé comme toxique spécifique pour un organe cible (exposition unique).
Toxicité mutuelle pour les organes cibles (STOT) - exposition répétée	Le produit n'est pas classé comme toxique spécifique pour un organe cible (exposition répétée).
Danger en cas d'aspiration	Le produit n'est pas classé dangereux en cas d'aspiration.

11.2. Plus d'informations

Aucune

SECTION 12

INFORMATIONS ÉCOLOGIQUES

12.1. Toxicité

Toxicité aquatique : aucune information disponible.

12.2. Persistance et dégradabilité

Ne pas verser dans les cours d'eau, les égouts et les eaux souterraines.

12.3. Potentiel bioaccumulatif

Non applicable.

12.4. Mobilité dans le sol

Non applicable.

12.5. Résultats des évaluations PBT et vPvB

Non applicable.

12.6. Autres effets indésirables

Aucun connu.

SECTION 13

CONSIDÉRATIONS D'ÉLIMINATION

13.1. Méthodes de traitement des déchets

Élimination du produit / emballage :

Pour l'élimination, contacter les entreprises d'élimination agréées.

Traitement des déchets - informations pertinentes :

La détermination des codes / désignations des déchets doit être effectuée conformément au catalogue européen des déchets, de manière spécifique en fonction des secteurs et des processus.

Élimination dans les eaux usées - informations pertinentes :

Ne pas vider dans les égouts.

Autres recommandations d'élimination :

Les déchets doivent être séparés en fonction des catégories pouvant être traitées séparément des installations de gestion des déchets locales ou nationales. Se reporter aux réglementations nationales ou régionales pertinentes.

SECTION 14

INFORMATIONS DE TRANSPORT

14.1. Numéro ONU

Non réglementé pour le transport.

14.2. Nom d'expédition de l'ONU

Non réglementé pour le transport.

14.3. Classes de danger liées au transport

Non réglementé pour le transport.

14.4. Groupe d'emballage

Non réglementé pour le transport.

14.5. Dangers pour l'environnement

Non réglementé pour le transport.

14.6. Précautions spéciales pour les utilisateurs

Non réglementé pour le transport.

14.7. Transport en vrac conformément à l'annexe II de la convention MARPOL 73/78 et au code IBC

Non réglementé pour le transport.

SECTION 15

INFORMATIONS RÉGLEMENTAIRES

15.1. Réglementations et législation en matière de sécurité, de santé et d'environnement spécifiques à la substance ou au mélange

- Règlement (CE) n ° 1272/2008.
- D.Lég. 09.04.2008, n. 81.

15.2. Évaluation de la sécurité chimique

Une évaluation de la sécurité chimique n'est pas requise pour ce produit.

SECTION 16

AUTRES INFORMATIONS

16.1. Abréviations et acronymes

<i>Abréviation</i>	<i>Descriptions des abréviations utilisées</i>
8 heures	moyenne pondérée dans le temps
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route
court terme	limite pour temps d'exposition court
CAS	Chemical Abstracts Service (identificateur numérique pour l'identification univoque d'une substance chimique, sans signification chimique)
CLP	Règlement (CE) n. 1272/2008 relatif à la classification, à l'étiquetage et à l'emballage (Classification, étiquetage et emballage) de substances et de mélanges
CMR	Cancérogène, mutagène ou toxique pour la reproduction
DMEL	Derived Minimal Effect Level (niveau dérivé avec effets minimaux)
DNEL	Derived No-Effect Level (niveau dérivé sans effet)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventaire européen des substances chimiques commerciales existantes)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (Liste européenne des substances chimiques notifiées)
GHS	« Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals » « Système mondial harmonisé de classification et d'étiquetage des produits chimiques » mis au point par l'Organisation des Nations Unies
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (Code maritime international des marchandises dangereuses)
MARPOL	Convention internationale pour la prévention de la pollution par les navires (Abrégé de « Polluant marin »)
NLP	No-Longer Polymer (ex polymère)
PBT	Persistant, bioaccumulable et toxique
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentration prévisible sans effet)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (enregistrement, évaluation, autorisation et restriction des produits chimiques)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses



WWW.BETACRYL.COM

SBD BETACRYL-PLATTEN

SICHERHEITSDATENBLATT

GEMÄSS VERORDNUNG (EG) NR. 1272/2008 (CLP)

TEIL 1

BEZEICHNUNG DES STOFFS BZW. DES GEMISCHS UND DES UNTERNEHMENS

1.1. Produktidentifikator

Handelsname: **BETACRYL® – Pure Acrylic Stone**

1.2. Relevante identifizierte Verwendungen des Stoffs oder Gemischs und Verwendungen, von denen abgeraten wird

BETACRYL – Pure Acrylic Stone: Feuerfeste, antibakterielle, hygienische und wasserundurchlässige Platte aus Solid Surface Acrylat für Einrichtungsgegenstände und externe und interne Verkleidungen.

Vorgesehene Anwendungen:

- Innen- und Außeneinrichtung;
- Arbeitsflächen für Küchen, Badezimmer und öffentliche Räume;
- Produktion von Tischen, Bücherregalen, Beleuchtungstechnik und Einrichtungsgegenstände;
- Ausstattung von Schiffen, Booten, Eisenbahnen und Geschäften;
- Vertikale und horizontale Verkleidungen auch für Bereiche mit hohem bakteriologischem Risiko;
- Bereiche mit hoher Feuerfestigkeit;
- Außenverkleidungen.

Verwendungen, von denen abgeraten wird:

- Für andere Anwendungen, die von den obigen Angaben abweichen, den Hersteller kontaktieren.

1.3. Einzelheiten zum Lieferanten, der das Sicherheitsdatenblatt bereitstellt

Name: BTS S.p.A.
Adresse: Via Volta 26 Bis, Carate Brianza
20841 Carate Brianza – MB – ITALIEN
Telefon: +39 031 391007
E-Mail des Zuständigen: info@bts-surfaces.com
Verantwortlicher für das Sicherheitsdatenblatt: BTS S.p.A.

1.4. Notrufnummer

Notfallauskunft: +39 031 391007 (nur während den Bürozeiten besetzt).
Giftzentrale: Federal Institute for Risk Assessment (BfR)
Unit: Poison and Product Documentation Centre
Max-Dohrn-Str. 8-10
10589 Berlin
Telefon: +49 30-18412-3460
Sonstige Anmerkungen: Keine.

TEIL 2

MÖGLICHE GEFAHREN

2.1. Klassifikation des Stoffes/der Mischung

Klassifikation nach Verordnung (EG) Nr. 1272/2008 (CLP):

Nicht gefährlich nach der Verordnung (EG) Nr. 1272/2008.

2.2. Kennzeichnungselemente

Etikett nach Verordnung (EG) Nr. 1272/2008:

Nicht gefährlich nach der Verordnung (EG) Nr. 1272/2008.

2.3. Andere Gefahren, die nicht zur Klassifikation führen

Das Produkt ist fest, hat verschiedene Formen und bewirkt keine Risiken für die Gesundheit. Dennoch könnte der bei etwaigen Schneide-, Schleif- oder Fräsarbeiten erzeugte Staub Reizungen der Haut, Augen oder Atemwege verursachen.

TEIL 3

ZUSAMMENSETZUNG/ANGABEN ZU DEN BESTANDTEILEN

3.2. Chemische Charakterisierung:

Bezeichnung	CAS-Nr.	EG-Nummer	Gehalt	REACH-Verord. Nr.	% [nach Gewicht]	Klassifizierung nach Verordnung (EG) Nr. 1272/2008 (CLP)
Methylmethacrylat (Arcrylharz (PMMA + MMA)	9011-14-7; 80-62-6	618-466-4; 201-297-1			38	H224 - Flüssigkeit und Dampf extrem entzündbar; H315 - Verursacht Hautreizungen; H317 - Kann allergische Hautreaktionen verursachen; H335 - Kann die Atemwege reizen.
Aluminiumhydroxid	21645-51-2	244-492-7		01-2119529246-39-XXXX	58	
Titan(IV)-oxid	13463-67-7	236-675-5			4	H351 - Kann vermutlich Krebs erzeugen

TEIL 4

ERSTE-HILFE-MASSNAHMEN

4.1. Beschreibung der Erste-Hilfe-Maßnahmen

Allgemeine Anmerkungen:

Fest, nicht pulverförmig.

Einatmen:

Wird im festen Zustand verkauft, stellt als solches keine Gefahr beim Einatmen dar.

Kann bei Schneid-, Schleif- oder Fräsarbeiten Pulver erzeugen, die Reizungen in Nase und Hals hervorrufen können.

Bei anhaltender Reizung den Verunfallten von der Expositionsstelle entfernen und einen Arzt hinzuziehen.

Hautkontakt:

Wird im festen Zustand verkauft, stellt als solches außer die vorhersehbaren mechanischen Risiken während der Handhabung (Schnitte usw.) keine Gefahr bei Hautkontakt dar.

Kann bei Schneid-, Schleif- oder Fräsarbeiten Pulver erzeugen, die Hautreizungen verursachen können.

Reichlich mit Wasser und Seife waschen. Wenn die Reizung bestehen bleibt, einen Arzt aufsuchen.

Augenkontakt:

Wird im festen Zustand verkauft, stellt als solches außer die vorhersehbaren mechanischen Risiken während der Handhabung (Stöße usw.) keine Gefahr bei Augenkontakt dar.

Kann bei Schneid-, Schleif- oder Fräsarbeiten Pulver erzeugen, die Augenreizungen verursachen können.

Bei Reizungen sorgsam mit viel Wasser für mindestens 15 Minuten ausspülen. Etwaige Kontaktlinsen entfernen, sofern leicht möglich. Wenn die Reizung bestehen bleibt, einen Arzt aufsuchen.

Verschlucken:

Wird im festen Zustand verkauft, stellt als solches keine Gefahr bei Verschlucken dar.

Ärztliche Soforthilfe:

Nicht erforderlich.

4.2. Wichtigste akute und verzögert auftretende Symptome und Wirkungen

Keine Daten vorhanden.

4.3. Hinweise auf ärztliche Soforthilfe oder Spezialbehandlung

Symptomatische Behandlung.

TEIL 5

MASSNAHMEN ZUR BRANDBEKÄMPFUNG

5.1. Löschmittel

Wasser, Pulver-, Kohlendioxid- und Schaumfeuertöscher.

5.2. Besondere vom Stoff oder Gemisch ausgehende Gefahren

Verbrennungsprodukte: Kohlenmonoxid (CO), Kohlendioxid (CO₂) und Methylmethacrylatdämpfe (MMA).

5.3. Hinweise für die Brandbekämpfung

Im Brandfall einen angemessenen Atemschutz (Vollgesichtsmaöke mit Mehrwertfilter) anwenden. Bei voraussichtlichem Sauerstoffmangel ein Atemschutzgerät benutzen. Feuerfeste Schutzkleidung anziehen. Wenn keine Schutzausrüstung verfügbar oder benutzt wird, den Brand von einer geschützten Stelle oder einem Sicherheitsabstand löschen.

TEIL 6

MASSNAHMEN BEI UNBEABSICHTIGTER FREISETZUNG

6.1. Personenbezogene Vorsichtsmaßnahmen, Schutzausrüstungen und in Notfällen anzuwendende Verfahren

Fest, nicht pulverförmig. Angemessene Schutzausrüstungen gemäß den Vorgaben im Teil 8 anwenden. Pulver von mechanischen Bearbeitungen nicht in die Kanalisation einleiten.

6.2. Umweltschutzmaßnahmen

Keine Daten vorhanden.

6.3. Methoden und Material für Rückhaltung und Reinigung

Mechanisch aufnehmen.

6.4. Verweis auf andere Abschnitte

Für Angaben über eine sichere Handhabung siehe Teil 7.

Für Angaben über die persönliche Schutzausrüstung siehe Teil 8.

Für Informationen über die Entsorgung siehe Teil 13.

TEIL 7

HANDHABUNG UND LAGERUNG

7.1. Schutzmaßnahmen zur sicheren Handhabung

Handhabung:

Die Standards für die Handhabung von Baumaterial anwenden.

Für das Heben des Materials angemessene Hebemittel benutzen.

Hinweise zur Vermeidung von Bränden und Explosionen:

Möglichst die Entstehung und Ablagerung von Pulver vermeiden.

Ein angemessenes System für die Sammlung des Pulvers benutzen. Die Anwendung von Druckluft als Methode für die Oberflächenreinigung vermeiden.

Unter gewissen Umständen können die während der Bearbeitung erzeugten Mikropulver Explosionen hervorrufen. Fern von freien Flammen, heißen Oberflächen und Zündquellen halten. Maßnahmen gegen elektrostatische Entladungen treffen.

Hygienemaßnahmen

Bei Pulverexposition die betroffenen Teile waschen.

7.2. Bedingungen zur sicheren Lagerung unter Berücksichtigung von Unverträglichkeiten

Angemessene Geräte für das Handling von schwerem Material benutzen und das Material an einem trockenen Ort aufbewahren.

7.3. Spezifische Endanwendungen

Nicht vorgesehen.

TEIL 8

BEGRENZUNG UND ÜBERWACHUNG DER EXPOSITION/PERSÖNLICHE SCHUTZAUSRÜSTUNGEN

8.1. Zu überwachende Parameter

Arbeitsplatzgrenzwerte

Komponenten, deren Grenzwerte in der Arbeitsumgebung unter Kontrolle gehalten werden müssen:

Inhaltsstoff	Expositionsgrenzen
Pulver	TWA (ACGIH) 5 mg/m ³ (einatembare TWA-Wert) 10 mg/m ³ (insgesamt)

8.2. Begrenzung und Überwachung der Exposition

Augen- und Hautkontakt und die Exposition gegenüber starken Pulverkonzentrationen vermeiden.

In Präsenz von Pulvern nicht essen oder trinken.

Schutzkleidung, -Brillen und -Masken oder Staubschutzmasken verwenden, wenn während der Handhabung/den Bearbeitungen Pulver erzeugt werden.

TEIL 9

PHYSIKALISCHE UND CHEMISCHE EIGENSCHAFTEN

9.1. Angaben zu den grundlegenden physikalischen und chemischen Eigenschaften

Aussehen	Festkörpergehalt
Geruch	Geruchlos
Geruchsschwelle	Nicht zutreffend
pH-Wert	Nicht zutreffend
Schmelzpunkt/Erstarrungstemperatur	Nicht zutreffend
Siedebeginn und Siededauer	Nicht zutreffend
Flammpunkt	Nicht zutreffend
Verdampfungsgeschwindigkeit	Nicht zutreffend
Entflammbarkeit (Feststoffe, Gase)	Nicht zutreffend
Obere/untere Flamm- oder Explosionsgrenzen	Nicht zutreffend
Dampfspannung	Nicht zutreffend
Dampfdichte	Nicht zutreffend
Relative Dichte	1,729 g/cm ³ [HAD62]
Löslichkeit	Unlöslich
Verteilungskoeffizient: n-Oktanol/Wasser	Nicht zutreffend
Selbstentzündungstemperatur	Nicht zutreffend
Zersetzungstemperatur	Nicht zutreffend
Viskosität	Nicht zutreffend
Explosionsgefahr	Nicht zutreffend
Oxidierende Eigenschaften	Nicht zutreffend

9.2. Sonstige Angaben

Keine Daten vorhanden.

TEIL 10

STABILITÄT UND REAKTIVITÄT

10.1. Reaktivität

Nicht reaktiv.

10.2. Chemische Stabilität

Stabil unter normalen Anwendungsbedingungen.

10.3. Möglichkeit gefährlicher Reaktionen

Nicht anwendbar.

10.4. Zu vermeidende Bedingungen

Das Produkt kann sich bei hohen Temperaturen zersetzen.

10.5. Unverträgliche Materialien

Nicht anwendbar.

10.6. Gefährliche Zersetzungserzeugnisse

Nicht anwendbar.

TEIL 11

TOXIKOLOGISCHE ANGABEN

11.1. Angaben zu toxikologischen Wirkungen

<i>Toxikologische Wirkungen</i>	<i>Angaben</i>
Akute Toxizität	Ist nicht als akute Toxizität klassifiziert.
Ätz-/Reizwirkung auf die Haut	Ist nicht als ätzend oder reizend auf der Haut klassifiziert.
Schwere Augenschädigung/-reizung	Ist nicht als ätzend oder als Verursacher von schweren Augenschädigungen klassifiziert.
Sensibilisierung der Atemwege oder der Haut	Keine sensibilisierende Wirkung bekannt.
Keimzellmutagenität	
Karzinogenität	
Reproduktionstoxizität	Keine Klassifizierung als Keimzellmutagen, Karzinogen oder Reproduktionstoxizid.
Spezifische Zielorgan-Toxizität - einmalige Exposition	Ist nicht als spezifisches Zielorgan-Toxigen klassifiziert (einmalige Exposition).
Spezifische Zielorgan-Toxizität - wiederholte Exposition	Ist nicht als spezifisches Zielorgan-Toxigen klassifiziert (mehrmalige Exposition).
Aspirationsgefahr	Ist nicht als Gefahr bei Einatmung klassifiziert.

11.2. Allgemeiner Hinweis

Keiner

TEIL 12

UMWELTBEZOGENE ANGABEN

12.1. Toxizität

Wassertoxizität: Keine Angaben vorhanden.

12.2. Persistenz und Abbaubarkeit

Nicht in Wasserläufe, in Abwässer oder Grundwasser einleiten.

12.3. Bioakkumulationspotential

Nicht anwendbar.

12.4. Mobilität im Boden

Nicht anwendbar.

12.5. Ergebnis der Ermittlung der PBT- und vPvB-Eigenschaften

Nicht anwendbar.

12.6. Andere schädliche Wirkungen

Keine bekannt.

TEIL 13

HINWEISE ZUR ENTSORGUNG

13.1. Verfahren der Abfallbehandlung

Entsorgung des Stoffes/der Verpackung:

Für die Entsorgung befugte Entsorgungsunternehmen kontaktieren.

Abfallbehandlung - einschlägige Informationen:

Die Festlegung der Abfallcodes/-Bezeichnungen muss gemäß dem europäischen Abfallkatalog auf spezifische Weise nach den Sektoren und Prozessen erfolgen.

Entsorgung über Abwässer – einschlägige Informationen:

Keine Rückstände in die Kanalisation werfen.

Andere Empfehlungen für die Entsorgung:

Die Abfälle müssen immer nach Kategorien getrennt werden, die separat von den lokalen und nationalen Anlagen für das Abfallmanagement behandelt werden können. Siehe hierzu die einschlägigen nationalen oder regionalen Vorschriften.

TEIL 14

ANGABEN ZUM TRANSPORT

14.1. UN-Nummer

Nicht für den Transport vorgesehen.

14.2. Ordnungsgemäße UN-Versandbezeichnung

Nicht für den Transport vorgesehen.

14.3. Transportgefahrenklasse

Nicht für den Transport vorgesehen.

14.4. Verpackungsgruppe

Nicht für den Transport vorgesehen.

14.5. Umweltgefahren

Nicht für den Transport vorgesehen.

14.6. Besondere Vorsichtsmaßnahmen für den Verwender

Nicht für den Transport vorgesehen.

14.7. Massengutbeförderung gemäß Anhang II des MARPOL-Übereinkommens 73/78 und gemäß IBC-Code

Nicht für den Transport vorgesehen.

TEIL 15

RECHTSVORSCHRIFTEN

15.1. Vorschriften zu Sicherheit, Gesundheits- und Umweltschutz/spezifische Rechtsvorschriften für den Stoff oder das Gemisch

- Verordnung (EG) Nr. 1272/2008.
- G.v.D. Nr. 81 vom 09.04.2008.

15.2. Stoffsicherheitsbeurteilung

Für das Produkt wird keine Bewertung der chemischen Sicherheit gefordert.

TEIL 16

SONSTIGE ANGABEN

16.1. Abkürzungen und Akronyme

Abkürzung	Beschreibung der angewendeten Abkürzungen
8 Stunden	Gewichteter Mittelwert im Zeitraum
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Europäisches Übereinkommen über die Beförderung gefährlicher Güter auf Binnenwasserstraßen)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Europäisches Übereinkommen über die internationale Beförderung gefährlicher Güter auf der Straße)
Kurzfristig	Grenzwert für kurze Exposition
CAS	Chemical Abstracts Service (Identifikationsnummer zur eindeutigen Bezeichnung für chemische Stoffe, ohne chemische Bedeutung)
CLP	Verordnung (EG) Nr. 1272/2008 zur Einstufung, Kennzeichnung und Verpackung (Classification, Labelling and Packaging) von Stoffen und Gemischen
CMR	Karzinogen, Mutagen oder Reproduktionstoxid
DMEL	Abgeleitete Expositionshöhe mit geringen Wirkungsschwellen)
DNEL	Derived No-Effect Level (abgeleitete Expositionshöhe ohne Wirkungsschwelle)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Europäische Altstoffverzeichnis)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (Europäisches Verzeichnis der auf dem Markt vorhandenen chemischen Stoffe)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Global harmonisierte System zur Einstufung und Kennzeichnung von Chemikalien" der Vereinten Nationen
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (Gefahrgutkennzeichnung für gefährliche Güter im Seeschiffsverkehr)
MARPOL	Das Internationale Übereinkommen von 1973 zur Verhütung der Meeresverschmutzung durch Schiffe (Abkürzung von "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (Nicht-mehr-Polymer)
PBT	Persistent, Bioakkumulierbar und Toxisch
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (Schwellenwert für Umwelteffekte)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrierung, Bewertung, Zulassung und Einschränkung von Chemikalien)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regelung zur Ordnung für die internationale Eisenbahnbeförderung gefährlicher Güter)



WWW.BETACRYL.COM